



We launch our new column by introducing you mr Luparelli of Sartoria Ripense, in Rome.

Per inaugurare la nostra nuova rubrica, iniziamo presentandovi il signor Luparelli della Sartoria Ripense, a Roma.



Andrea Luparelli is the owner of one of the most successful tailor shops in Italy in this period: but don't think his celebrity is due to some kind of commercial intuition or seasonal fashion. Despite his full agenda and his several trips abroad, Andrea gave us an entire morning of his time. The product of Sartoria Ripense is top quality crafted and entirely artisanal (we would not be here talking of it, otherwise) and the not-so-much secret of its success lies in Andrea's vision of our craft, absolutely new and contemporary. Ripense is not an old-fashioned tailor shop; and Andrea underlines the fact he is the youngest "tailoring entrepreneur" on the scene at this very moment.

Andrea Luparelli è titolare di una delle sartorie italiane più "di tendenza" in questo momento: ma non crediate che la sua celebrità sia legata a qualche moda effimera o a qualche trovata commerciale. Nonostante i suoi numerosi impegni e viaggi (anche all'estero), Andrea ci ha concesso una mattinata del suo tempo. Il prodotto della Sartoria Ripense è di altissima qualità, completamente artigianale (del resto, non saremmo qua a parlarne, se così non fosse) e il segreto, che poi tanto segreto non è, del suo successo sta nella visione assolutamente nuova e contemporanea che Andrea ha del nostro mestiere. Non parliamo infatti di una bottega "vecchia maniera"; e Andrea ci tiene a precisare che è il più giovane "imprenditore della sartoria" sulla scena in questo momento.



He has also something to regret, about a concept of tailoring craftsmanship still delayed at some decade ago: the lack of initiative typical of many artisans who could not appraise an excellent product, and on the other hand, a more “personal” matter, concerning all of us craftsmen, that is to say, the “loyalty” of the individual artisan to the tailor house. “there is not an organic relationship between worker, tailor, director and owner” says Andrea; what is he talking about? The matter is simple: many artisans are not so happy to share a vision, a project, to discuss sartorial technique to allow the growth of the house, and to protect and make fertile the professional knowledge of every pair of hand working inside.

Non manca, nella descrizione dettagliata del suo progetto, qualche bordata per un concetto del mestiere sartoriale ormai attardato a qualche decennio fa: la mancanza di intraprendenza di molti artigiani, che per formazione, provenienza e tradizione di bottega non hanno saputo valorizzare un pur eccellente prodotto; d'altra parte, una questione più “personale”, che tocca da vicino noi artigiani, ovvero, ci si passi il termine, la “fidelizzazione” dell’artigiano al nome della sartoria. “Non c’è un rapporto organico tra lavorante, sarto e direttore o titolare che sia”, dice Andrea; di cosa parla? Del fatto che molti mastri artigiani sono restii a condividere un progetto, a discutere di tecnica sartoriale per definire uno stile e permettere alla sartoria stessa di maturare, crescere e fare tesoro delle competenze magistrali di ogni paio di mani che ci lavora dentro.



“with young apprentices and artisans you can discuss of style, technique, taste; but with older craftsmen (who are the most expert) a simple difference of aesthetic taste turns straight into a structural error or flaw”. Andrea draw the stylistic profil of his jackets; clean sharp cut, almost no fabric excess under the armhole, slim sleeve, short empty shoulder, and a quite rounded line at the front bottom on the single breasted. He is happy that his style is appreciated by a quite cross clientele, whereas many others tailors are forced by tradition and age of the clients to work with some “old” models, with wide padded shoulders, rather long jackets and full cut sleeves.

“Con i giovani si può discutere di stile, di tecnica e di gusto; ma con i sarti anziani (che sono d'altra parte quelli più esperti) la differenza di gusto diventa difetto”. Da qui Andrea ci tratteggia il profilo stilistico delle sue giacche: linea pulita, quasi senza cannello al giromanica posteriore, manica stretta, spalla che si ferma sopra la testa dell'omero, e una linea decisamente stondata al fondo del petto

singolo. E' contento del fatto che lo stile della sua casa sia apprezzato da una clientela più trasversale di quella che, magari, per età e tradizione, costringe ancora molti artigiani a lavorare su modelli un po' "attempati", con spalle larghe e strutturate, maniche abbondanti e davanti troppo chiusi.



So, we liked the "Ripense concept" and we are quite convinced. We could say we have seen, in this project, one of the possible futures for artisanal tailoring of "our" present.

Insomma, l'idea della Sartoria Ripense e del suo titolare ci è piaciuta e ci ha decisamente convinti (non che ci sia bisogno di convincere noi, intendiamoci). Ma abbiamo rintracciato in questo progetto uno dei futuri possibili per la sartoria artigianale del "nostro" presente.

